

Un saluto dal collegio docenti del 17 giugno



Si è svolto presso la sala teatro dell'oratorio di Lonato, venerdì 17 giugno, l'ultimo Collegio Docenti relativo all'anno scolastico 2021/2022. Un anno ricco di novità! Certamente lo è stato il cambio dirigenziale, con la nuova Dirigente Scolastica, prof.ssa Angelina Scarano, alla quale va il nostro grazie per l'impegno da subito profuso, per la passione e la dedizione dimostrata nel prendere la guida del nostro Istituto. Altra novità, è stata l'analisi sull'andamento degli scrutini, la quale ha evidenziato come la nostra Scuola sia sempre più impegnativa e selettiva, spesso nel biennio, al di là delle difficoltà presentate dalla pandemia; ma anche, e questa, invece, come certezza storica, uno strumento di garanzia nel permettere un solido futuro lavorativo ai nostri

studenti. Altre importanti novità sono i diversi e numerosi progetti, proposti dai docenti, nella riunione, per il nuovo anno scolastico, i quali verranno ancora di più ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto Cerebotani. Non è mancato da parte della Dirigenza un saluto speciale e un ringraziamento sincero, per il lavoro svolto, a tutti i colleghi che, per pensionamento o trasferimento ad altre sedi, il prossimo anno non faranno più parte dell'organico scolastico. Al termine della seduta, il corpo docenti è stato invitato dalla Dirigente Scolastica a partecipare ad un bellissimo momento musicale presso l'Aula magna. Lo spirito di collaborazione e il dovuto impegno hanno fatto sì che l'anno scolastico si sia chiuso in armonia, sicuri, tutti, di aver costruito le giuste premesse per il nuovo anno, che sarà ancora più coinvolgente. Serena e, fruttuosa di doni, estate a tutti! Ci vediamo a Settembre!





“La felicità è una direzione, non un luogo”.

Prof. Domenico Marchione

Un' altra conquista per il Cerebotani

La nostra scuola anche quest'anno ha partecipato alla terza edizione del Da Vinci 4.0 hackaton di nuove tecnologie e progetti. Ben tre gruppi del Cerebotani erano presenti all'incontro del 31 maggio 2022 nell'azienda Ori Martin spa a Brescia. Questo incontro consisteva nel presentare alla giuria e agli altri partecipanti i propri lavori per poi premiare i

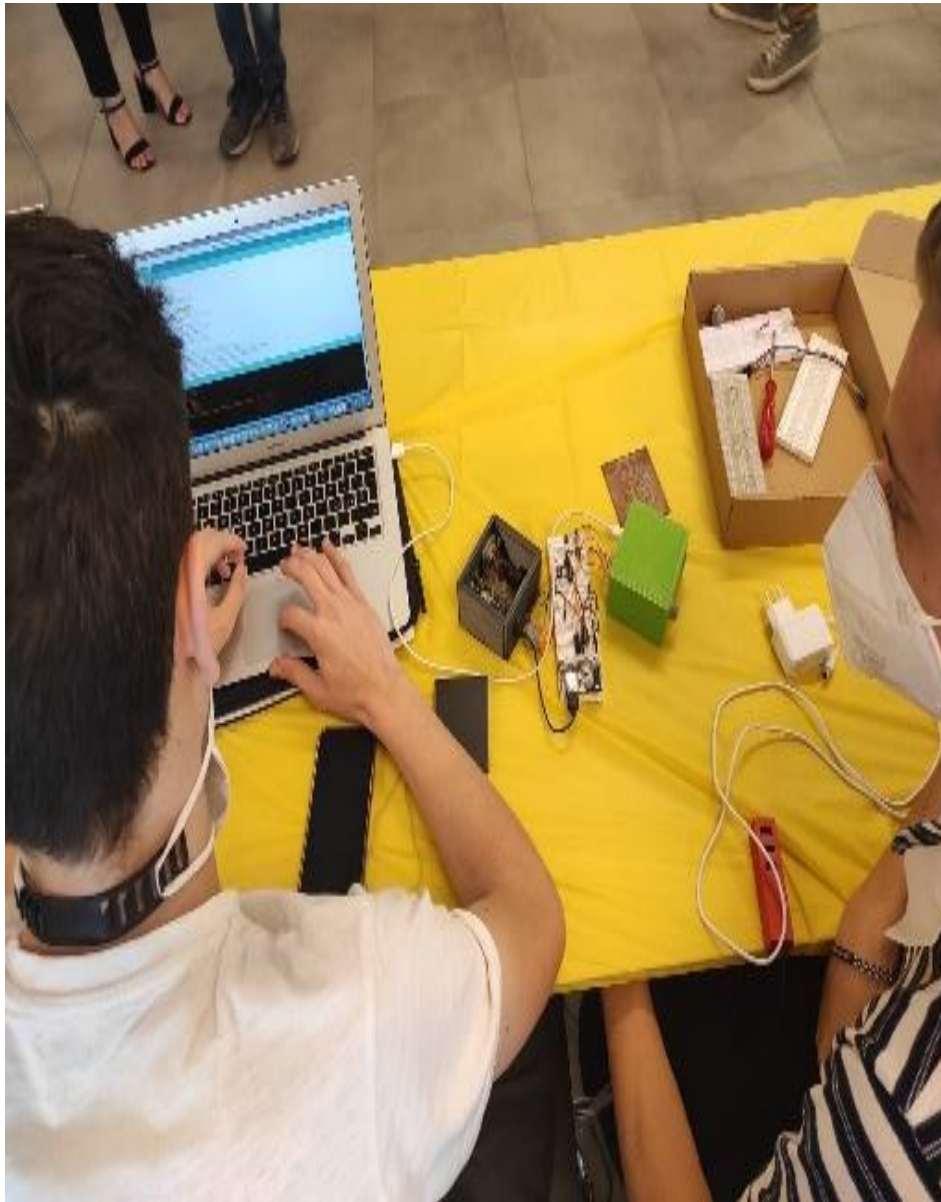
tre migliori. Le nostre tre squadre erano: “Techno elite 2.0” composta da ragazzi del corso meccanico-meccatronico di quarta e quinta, “Sciurus” composta da ragazzi del corso informatico di quarta e quinta e “We will do the best we can” composta da ragazzi di elettronica di quarta. Tutti questi ragazzi sono stati affiancati dai professori Paolo Rossi, Massimiliano Masetti e Fusco Giovanni, che hanno guidato e aiutato gli studenti nel loro percorso.



Sciurus



Techno elite 2.0



We will do the best we can

Questo è il primo anno in cui le squadre di tutte le scuole si sono potute vedere dal vivo per confrontarsi e avere una vera e propria premiazione. Il tema scelto dalla giuria riguarda l'ecosostenibilità e il risparmio. Tutte le squadre coinvolte hanno saputo soddisfare appieno la richiesta, dimostrando che la tematica scelta è particolarmente sentita da tutti i ragazzi. Un gruppo in particolare ha evidentemente stupito la giuria e si è distinto dagli altri: "Sciurus", che con il progetto "Mossion" si è aggiudicato il primo posto con un incredibile lavoro. Qui sotto il video del progetto.

Il nostro Cerebotani si porta a casa per il secondo anno

consecutivo il primo premio Da Vinci 4.0. Eccoli qui ritratti nella vittoria mentre stringono il loro premio, ovvero la box "Arduino".



Anche le altre due squadre della nostra scuola hanno stupito la giuria con delle idee nuove e sostenibili, come FREE e Hero.



Tutto questo fa capire quanto potenziale ha la nostra scuola e

gli studenti stessi che la frequentano assieme ai professori. Possiamo quindi conquistare titoli e avere ambizioni sempre più grandi, l'importante è l'unione e la coesione fra gli studenti e fra studenti e professori.



Chiudiamo questa edizione di Da Vinci 4.0 con tanta soddisfazione e orgoglio, dandoci appuntamento al 2023 con un Cerbotani ancora protagonista.

Serena De Moliner, 4^a M

Quando l'arte e la passione

si uniscono alla Tecnologia

Progetto professionale tecnologico: cnc (controllo numerico computerizzato).



Quest'anno la 4° G del percorso professionale, grazie agli innovativi Laboratori Tecnologici dell'istituto, ha realizzato manufatti che uniscono competenze di vari settori: meccatronici, elettropneumatici, e progettuali. Partendo dalla progettazione, passando per la stesura dell'elaborato, fino alla programmazione iso, attraverso l'innovativo centro di lavoro computerizzato a controllo numerico, che rappresenta il cuore della quarta rivoluzione industriale, anche detta INDUSTRIA 4.0.

Calzi

Prof.

Donatello



Cerimonia di premiazione



Si è svolta nell'Aula Magna dell'Istituto, sabato 04 giugno, la cerimonia di premiazione delle eccellenze. La dirigente scolastica, prof.ssa Angelina Scarano ha avuto il piacere e l'onore di premiare oltre 70 studenti che si sono distinti non solo per il profitto scolastico, ma anche per la partecipazione con ottimi risultati a diverse competizioni studentesche regionali e provinciali, tra le quali il concorso hi-tech "Da Vinci 4.0" promosso, tra le scuole superiori bresciane, dal Giornale di Brescia che ha visto il nostro Istituto, anche per questo anno, salire sul primo gradino del podio.



A consegnare il massimo riconoscimento, due borse di studio del valore ognuna di 500 euro, offerte dalla ditta Stagnoli Srl di Lonato, ai due studenti (Bella Dario, 5E e Mottinelli Matteo, 4E, entrambi del corso di Informatica, con un profitto finale pari alla media del 9) è stato il vice-sindaco e assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Lonato, dott. Nicola Bianchi il quale, rivolgendosi alla platea composta da studenti, docenti e familiari, ha sottolineato l'importanza di avere, nel proprio territorio, una scuola, come l'IIS Cerebotani, fiore all'occhiello per tutta la comunità lonatese, proiettata verso il futuro, capace di formare studenti preparati per le successive sfide in campo lavorativo e universitario. Ha elogiato, altresì, la dirigenza, i docenti e familiari che hanno sostenuto i ragazzi nel percorso formativo. Al di là del riconoscimento in sé e del dovere professionale, resta per la nostra scuola la ricompensa morale per il lavoro che quotidianamente

l'Istituzione Scuola svolge, con il proprio corpo insegnante, per permettere ai suoi alunni di avere successo nella vita presente e futura.

Prof. Domenico Marchione















Concorso nazionale “Il Centenario del Vittoriale degli Italiani”

In data 26/05/2022, l'istituto IIS Cerebotani, ha partecipato al concorso “**Il Centenario del Vittoriale degli Italiani**”, un progetto didattico promosso nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato alla conoscenza di questo importante museo e coadiuvato dalla prof.ssa *Miria Dal Zovo*.

Hanno partecipato gli studenti *Alex Grab* e *Davide Tavelli* della classe 3^E presentando un progetto composto da **10 NFT**

(Non-Fungible-Token), raffiguranti le opere ed i luoghi del Vittoriale e gli studenti *Andrea Opirari* e *Enrico Zeneri* della classe 4°Q che hanno presentato l'idea di un **Vittoriale domotizzato**. I due progetti hanno riscosso attenzione e soddisfazione da parte degli organizzatori che si sono complimentati per il lavoro svolto, le referenti del progetto inoltre hanno rivolto una **menzione speciale** per le idee innovative profuse dai partecipanti.



“Per tutta la vita D’Annunzio si circondò di levrieri, alani e molossi: da quello che probabilmente fu il più amato, il levriero Danzetta, a Krissa e Zan Zan, i cui nomi si leggono ancora sulle lapidi in fondo al giardino. Le tracce di questo amore le ho ritrovate ovunque durante la mia visita dei giardini del Vittoriale.”

Il gran finale di Da Vinci

4.0 incorona i ragazzi di Sciurus e il muschio «mangia smog»



Sull'edizione del 1 giugno 2022 del **Giornale di Brescia**:

La finale della competizione hi-tech tra le scuole superiori bresciane è andata in scena all'acciaieria Ori Martin. L'ultimo atto di una sfida avvincente, che quest'anno ha superato le edizioni precedenti per creatività e genialità dei progetti. Delle otto squadre in pista, la giuria di esperti ha assegnato l'oro ai ragazzi del **Cerebotani di Lonato**.

Muschio divora-smog inventato dagli alunni

Ecco gli innovativi progetti premiati dall'iniziativa «Da Vinci 4.0» del GdB

■ La finale della competizione hi-tech tra le scuole superiori bresciane è andata in scena all'acciaieria Ori Martin. L'ultimo atto di una sfida avvincente, che quest'anno ha superato

le edizioni precedenti per creatività e genialità dei progetti. Delle otto squadre in pista, la giuria di esperti ha assegnato l'oro ai ragazzi del Cerebotani di Lonato. **A PAGINA 34 E 35**

DA VINCI 4.0

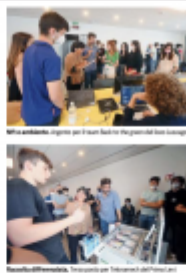
DA VINCI 4.0



Alcune immagini della competizione. In alto: i ragazzi del Cerebotani di Lonato che hanno vinto il premio. In basso: i ragazzi del Muschio di Sarnonno che hanno vinto il premio di creatività.



Una foto del momento della premiazione. In alto: i ragazzi del Cerebotani di Lonato che hanno vinto il premio. In basso: i ragazzi del Muschio di Sarnonno che hanno vinto il premio di creatività.



Un momento della competizione. In alto: i ragazzi del Cerebotani di Lonato che hanno vinto il premio. In basso: i ragazzi del Muschio di Sarnonno che hanno vinto il premio di creatività.



Il gran finale di Da Vinci 4.0 incorona i ragazzi di Sciurus e il muschio «mangia smog»

L'hackathon in Ori Martin è del team del Cerebotani che prevale sulle altre sette squadre partecipanti

Fiera della scienza

News



Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

Fiera della scienza

News



Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

Fiera della scienza

News



Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

Fiera della scienza

News



Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

«Siamo senza parole: è stata l'edizione più bella di sempre»

Sponsor e partner del progetto entusiasti dei lavori proposti e dell'impegno degli studenti

I commenti

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

I commenti

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Il Gran Finale di Da Vinci 4.0 si è svolto nella splendida cornice dell'acciaieria Ori Martin di Lonato. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti provenienti da sette scuole superiori bresciane. La competizione ha messo alla prova le capacità creative e tecniche dei ragazzi, che hanno presentato progetti innovativi e originali. Il premio è stato assegnato al team del Cerebotani di Lonato, che ha presentato il progetto «Muschio mangia smog», un sistema innovativo per la depurazione dell'aria.

I commenti

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Roberto Tassinari

Al Cerebotani il 1° classificato al GdB Da Vinci 4.0

La terza edizione dello hackaton del Giornale di Brescia, il **Da Vinci 4.0**, se la aggiudica il nostro Istituto con la squadra **Sciurus** che con il progetto e il prototipo del **totem mangia CO₂** ottiene il primo posto.

Al secondo posto il Liceo "Ven. A. Luzzago" di Brescia e al terzo l'Istituto Tecnico "Primo Levi" di Lumezzane.



Il servizio sulla premiazione al TG di TELETUTTO:



La redazione

I custodi del Benaco

'I custodi del Benaco' è un progetto che coinvolge le scuole e le amministrazioni comunali dei paesi attorno al lago di Garda, partendo dalle encicliche 'Laudato sì' e 'Fratelli tutti', per creare un patto educativo attorno al più grande bacino d'acqua dolce d'Italia. Ne abbiamo parlato con l'ideatore, insegnanti, studenti e amministratori

Frantz Kourdebakir Ideatore 'I guardiani del Benaco'

Valeria Penna Volontaria 'I guardiani del Benaco'

Roberta Cecere Assessore all'istruzione – Comune di Garda

Lauro Sabaini Sindaco di Bardolino

Ester Troiani Vicepresidente IC Bardolino

Domenico Marchione Docente di religione – Itis Cerebotani di

Lonato (BS)



Telepace

Articolo

originale: <https://www.telepace.it/puntate/i-custodi-del-benacolo/>

La staffetta della speranza al Cerebotani

“Chi spera cammina, non fugge. Si incarna nella storia, non si aliena. Costruisce il futuro, non lo attende soltanto. Ha la grinta del lottatore, non la rassegnazione di chi disarmo. Cambia la storia, non la subisce”

- Don Tonino Bello



Venerdì 13 maggio, nel giardino interno della scuola, è avvenuto il passaggio di consegna dell'ulivo itinerante tra il Bazoli-Polo di Desenzano e il Cerebotani di Lonato nell'ambito del Progetto: "La Staffetta della Speranza" che vede coinvolti molti istituti scolastici con sede intorno al Lago di Garda. Il percorso dell'ulivo ha avuto inizio il 22 aprile dall'Istituto alberghiero di Bardolino, e dopo diverse tappe, terminerà il 24 maggio, sempre a Bardolino e sarà piantato nei giardini del Comune, con tanto di targa commemorativa, donata dal nostro Istituto. Nell'ambito dell'evento, la Dirigente ha anche inaugurato i due ulivi inseriti nel giardino dell'Istituto, dando vita all' "Oasi della Pace"; così le sue parole: *"sono veramente contenta che la nostra scuola partecipi a questa iniziativa che vuole unire tutti i ragazzi in un messaggio di fratellanza e di sostenibilità ambientale e, soprattutto, elevare sul nostro territorio, e non solo, un messaggio di pace per creare sempre più profonde relazioni, di*

amicizia sociale”.



Alcune classi hanno abbellito la manifestazione con cartelli, i quali riprendevano i temi del rispetto, dell'ascolto reciproco e della custodia dell'ambiente. In particolare, la classe 4B ha realizzato un video, con sottofondo la canzone "Solo insieme" inno della Staffetta, su alcuni bellissimi panorami del lago di Garda. In sintonia con la manifestazione, è intervenuto il sig. Alessandro Giunti della ditta Nexlam srl di Castel Goffredo, il quale ha voluto presenziare e offrire, per gli ottimi rapporti con il Cerebotani, tramite l'attività dell'alternanza scuola-lavoro, una prestigiosa targa per inaugurare al meglio il "nuovo" giardino della scuola e una targa a speciale ricordo della Staffetta.



Un doveroso ringraziamento va a Frantz Kourdebakir, anch'esso presente all'evento, insegnante di Religione, ideatore e promotore di questo Progetto, la cui finalità è: *"far sì che tutti, soprattutto le nuove generazioni, senza distinzioni alcuna, siano coinvolti a costruire una casa comune per una conversione ecologica, in particolare, preparati ad essere guardiani e custodi del nostro caro Lago di Garda che, tanto benevolmente, ci ha accolto"*.

Siamo fiduciosi che questo nuovo cammino, con la Staffetta della Speranza, favorirà sempre più nuovi incontri, incoraggerà grandi progetti e farà fiorire una laboriosa fiducia per condividere attività comuni tra le diverse comunità scolastiche.

Prof. Domenico Marchione

Open-Day ITS Meccatronica

Sabato 30 aprile è stata una giornata significativa per l'IIS Luigi Cerebotani, durante la mattinata è stato ospitato il primo open-day del corso ITS Lombardia Meccatronica dall'inizio della pandemia.



Dalle 10 alle 11 presso l'Aula Magna, è stato possibile assistere alla presentazione del percorso in oggetto e degli altri realizzati dalla Fondazione Lombardia Meccatronica. Vogliamo ringraziare per la loro partecipazione a questo incontro: Laura Galliera, Responsabile Education presso Associazione Industriale Bresciana; Angelina Scarano,

Dirigente scolastico IIS Cerebotani; Samuele Alghisi Presidente della Provincia di Brescia; Monica Zilioli Vice Sindaco Comune di Lonato del Garda; Marco Capitanio Presidente Piccola Industria Confindustria Brescia; Rodolfo Faglia Pro Rettore Università degli Studi di Brescia; Raffaele Crippa Direttore Fondazione ITS Lombardia Meccatronica; Francesca Panni Marketing Specialist IVAR; Enricoluigi Paresini Quality Manager Stagnoli Tg, Paolo Orsini stagista presso Stagnoli Tg, Sara Travaini diplomata ITS.



Dalle 11 alle 12 c'è stata la possibilità di visitare gli stand di alcune delle aziende che collaborano attivamente alla realizzazione del percorso. Qui siamo stati accolti da una decina di aziende del territorio Bresciano, le quali svolgono ruoli determinanti in vari settori, nel nostro caso siamo stati attratti particolarmente da quelle dell'ambito meccanico. Tra queste c'erano: la Leonessa di Carpenedolo, la Metalprint di Calcinato, Stagnoli di Lonato, la Fanuc, Cherubini spa di Bedizzole, la Beretta di Gardone Val Trompia e altre. Nel tempo che ci è stato concesso le abbiamo visitate tutte, molto attentamente; le spiegazioni che ci sono state date sono state esaurienti e specifiche visto che sono state

fornite molte volte o da ingegneri o direttamente dai titolari. Crediamo che incontri di questo genere debbano essere tenuti in considerazione, anche negli anni a venire in quanto consentono agli studenti di toccare con mano le realtà manifatturiere a loro vicine. Viene inoltre concesso di prendere parte attivamente a spiegazioni e ad ulteriori chiarimenti riguardanti il percorso alternativo dell'ITS che è diverso rispetto sia all'università, che al mondo del lavoro come lo conosciamo nella versione più classica.



Alberto Bazzoli, Matteo Tortelli, Simone Rebecchi, 5B